

BOTTE ALLA MAMMA PER SOLDI DROGA, TUNISINO ARRESTATO A MARTINSICURO

9 Luglio 2020



MARTINSICURO - Ancora un episodio di violenza familiare e ancora un arresto per maltrattamenti.

Questo quanto accaduto nella decorsa serata a Martinsicuro dove la Volante Mare è intervenuta a seguito della richiesta d'aiuto di una ragazza, peraltro minorenne, che ha chiamato il "113" segnalando violenze in atto da parte del fratello nei confronti della madre, tanto che il poliziotto della Sala Operativa della Questura poteva avvertire con chiarezza il rumore provocato da oggetti verosimilmente scagliati a terra.

Immediato l'intervento della Volante Mare che si è trovata d'innanzi B.Z., cittadino tunisino venticinquenne, che continuava ad inveire nei confronti della madre, anche minacciandola ripetutamente di morte.

Gli agenti si sono visti costretti ad interporli fisicamente tra l'uomo e la donna al fine di bloccare il primo ed evitare un triste epilogo della lite.

In terra, suppellettili varie, alcune infrante, a comprovare la violenza sino a quel punto posta in essere dall'uomo. Questo stato di avversione verso la madre era dovuto al rifiuto di quest'ultima di dare, ancora una volta, denaro per l'acquisto di stupefacenti, tanto che la stessa aveva già inoltrato una formale denuncia nella stessa mattinata di ieri. Inoltre, B.Z. stava tentando anche di aprire un cassetto della cucina per estrarre un grosso coltello per il taglio della carne, di 35 cm., con l'inequivocabile intento di aggredire la madre e gli agenti stessi.

Bloccato e portato nei locali del presidio di polizia di Alba Adriatica, l'uomo è stato tratto in arresto e, nella giornata odierna è prevista l'udienza di convalida